



Sezione di Bergamo

Comune di
Brembate di Sopra
Piazza Papa Giovanni Paolo II – Karol Josef Wojtyla
n. 14
24030 Brembate di Sopra (BG)
Pec: pec@pec.comune.brembatedisopra.bg.it

ATS Bergamo-OVEST
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
protocollo@pec.ats-bg.it
protocollo.generale@ats-bg.it

Provincia di Bergamo, Dipartimento Presidenza,
Segreteria e Direzione Generale – Servizio
Pianificazione territoriale e urbanistica;
protocollo@pec.provincia.bergamo.it.

Arpa Lombardia, dipartimento Bergamo
dipartimentoobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio e sistemi verdi
Unità Organizzativa Urbanistica e VAS
territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it

UTR Bergamo
bergamoregione@pec.regione.lombardia.it

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Bergamo e Brescia.
sabap-bs@pec.cultura.gov.it

Brembate di Sopra, 20/09/2023

**Oggetto: PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS n. 129602
VALORIZZAZIONE DI AREA INSERITA NEL PIANO DEI SERVIZI E TRASFORMAZIONE
IN AMBITO COMMERCIALE ED AVVIO DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL
TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 95-BIS DELLA L.R. 12/2005 COMMA 2. -
OSSERVAZIONI**

Le Associazioni WWF Bergamo-Brescia Onlus, Associazione ambientalista riconosciuta dal MATTM, con sede a Bergamo in via Mazzini 48 Bergamo, in persona del Presidente Marcello Fattori, Circolo Legambiente Bergamo APS, Associazione ambientalista riconosciuta dal MATTM, con sede a Bergamo in via Ghislanzoni 37 – 24122 Bergamo in persona del Presidente Elena Ferrario e Italia Nostra Sezione di Bergamo, Associazione



ambientalista riconosciuta dal MATTM, con sede in via Ghislanzoni 37 – 24122 Bergamo, in persona del Presidente Paola Morganti,

Con la presente, in riferimento al procedimento di cui in oggetto

Premesso che

1) La Giunta Comunale con deliberazione n.76 del 20/07/2022 ha confermato il procedimento di redazione della Revisione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente, avviato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 18/06/2021, integrando gli atti di indirizzo con quanto di seguito elencato:

- analisi delle attività commerciali presenti sul territorio e della relativa disciplina al fine di tutelare e potenziare i servizi offerti dai piccoli esercizi di vicinato rispetto alle grandi strutture presenti nei territori dei comuni contermini;
- verifica degli indirizzi di programmazione socio-economica e delle politiche settoriali di competenza del PGT 2012, stato di attuazione e individuazione di nuovi indirizzi che tengano conto delle mutate condizioni sociali dell'ultimo decennio;
- analisi dei flussi di traffico comunale ed extra comunale interessanti il territorio ed in particolare la via B. Locatelli, il centro storico ed il ponte di Briolo al fine di adeguare la rete delle infrastrutture della mobilità con particolare riguardo al potenziamento delle reti per la mobilità "dolce" per la riduzione delle immissioni inquinanti con benefici per la qualità della vita e la salute;
- aggiornamento del Piano delle Regole con l'introduzione di normative che tengano conto delle reali necessità delle attività produttive del territorio poste negli ambiti consolidati;
- introduzione e aggiornamento di normative di Piano che incentivano la realizzazione di interventi ecosostenibili e di efficientamento energetico anche in coerenza con i contenuti del Nuovo Regolamento edilizio da redigersi ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- inventario di terreni incolti o abbandonati compresi negli Ambiti Agricoli Strategici, di proprietà pubblica o privata, con lo scopo di rimetterli a coltura.

2) Nella prima conferenza dei servizi della V.A.S. del 19/01/2023 è intervenuto l'arch. Moris Antonio Lorenzi, in rappresentanza dell'Ordine degli architetti, con alcuni approfondimenti di seguito elencati:

- a) prevedere dei collegamenti ciclopeditoni lungo il fiume Brembo;
- b) valorizzare paesaggisticamente le vasche di laminazione in progetto lungo il torrente Lesina non solo per la loro funzione idraulica, ma per creare una connessione ecologica con il contesto circostante;
- c) fare particolare attenzione alle aree a nord del territorio di Brembate di Sopra e ricomprese nella rete ecologica. Si evidenzia come il *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* – Direzione Regionale della Lombardia – abbia con nota prot. 10660 in data 17/10/2014 invitato i Comuni di Palazzago, Mapello, Barzana, Brembate di Sopra e Almenno San Bartolomeo a valutare un aggiornamento degli strumenti di tutela paesaggistica nonché l'istituzione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) per la salvaguardia dell'area pianeggiante compresa tra i citati comuni in quanto considerata zona sensibile archeologicamente (centuriazione romana) che potrebbe



Sezione di Bergamo

- conservare evidenze storiche nel sottosuolo nonché rappresenta una fondamentale area libera a destinazione agricola in un contesto a elevata urbanizzazione;
- d) tutelare e potenziare le attività commerciali presenti sul territorio con verifica della possibilità di creare nuove strutture di vendita attrattive anche per i commercianti esistenti localizzandole in centro paese o in prossimità del campo sportivo;
 - e) valutare nuove direttrici di sviluppo del territorio anche lungo l'asse est-ovest;
 - f) porre particolare attenzione agli ambiti boscati la cui valorizzazione consente la connessione fra la rete ecologica e gli ambiti idraulici;
 - g) valutare anche a livello di aree a verde privato la presenza di un efficiente collegamento fra ambiti agricoli, rete ecologica, viabilità ciclopedonale per la tutela della fauna.

Alla luce del punto d) del suddetto intervento, che viene richiamato nelle determinazioni di incarico, l'amministrazione comunale ha incaricato i seguenti professionisti:

- Determinazione n°56 del 27/02/2023 incarico ad Angelo Straolzini & Partners s.r.l. per la predisposizione del Piano del Commercio (fase a) per variante al P.G.T..
- Determinazione n° 57 del 27/02/2023 incarico a Ing. Massimo Percudani per Studio di Impatto sulla Viabilità.

Dopo solo 12 giorni (11/03/2023) viene protocollato il Piano del Commercio redatto dalla società Angelo Straolzini & Partners s.r.l. e in data 13/03/2023 la Giunta Comunale emette la Delibera n°30 del 13/03/2023 con oggetto: avvio del procedimento per l'individuazione dei criteri per la disciplina delle medie strutture di vendita (MSV), di valorizzazione di un'area inserita nel piano dei servizi e trasformazione in ambito commerciale ed avvio del relativo procedimento di valutazione ambientale strategica - variante al piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 95-bis della l.r. 12/2005 comma 2.

Visto il Piano del Commercio e la Delibera di giunta n° 30 del 13/03/2023, la relazione tecnica di valutazione degli effetti sulla viabilità indotti dai traffici generati da una nuova MSV a firma dell'ing. Percudani (di seguito citata Rel-Traf.), della relazione Urbanistica, del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS (di seguito citato Rap-VAS) e delle relazioni consequenziali di progetto: Osservano quanto segue:

Osservazioni al Piano del Commercio redatto da Angelo Straolzini & Partners s.r.l.:

Considerazioni iniziali generali

Come si evince dalle dichiarazioni del Geom. Cristian Mario Rota nella seduta aperta del consiglio comunale del 4/7/2023 (pagg. 7-11 allegato 1), la consulenza dello studio Angelo Straolzini & Partners s.r.l. è stata parzialmente svolta prima dell'incarico, in quanto l'incarico ai professionisti sarebbe stato affidato solo a seguito di una previa analisi favorevole in merito alla procedura. Ciò, ad avviso degli scriventi, inficia la legittimità della procedura urbanistica e ne impone l'annullamento in autotutela, in quanto non solo la normativa di contabilità pubblica vieta l'attivazione di un'attività professionale prima dell'impegno di spesa e della sua contrattualizzazione, ma anche sotto il profilo della indipendenza: gli incarichi devono essere determinati prima di iniziare il lavoro di consulenza perché la popolazione e l'autorità competente e procedente possano confidare in un'analisi serena,



obiettiva e non condizionata dall'interesse all'affidamento, che viene delineato come possibile solo in caso di analisi preventiva di tenore positivo della modifica urbanistica.

Osservazioni sul documento

- La revisione generale del P.G.T. del 2012 era stata impostata secondo degli atti di indirizzo condivisibili, ripresi anche nei pareri di ATS, ARPA e Provincia, ma che l'attuale variante disattende completamente andando in contrasto con gli atti assunti con propria delibera dn°76 del 20/07/2022, in particolare rispetto all'intenzione di *"tutelare e potenziare i servizi offerti dai piccoli esercizi di vicinato rispetto alle grandi strutture presenti nei territori dei comuni contermini"*.
- Il piano del commercio, così proposto, è redatto rifacendosi ad un regolamento regionale vecchio di 15 anni, secondo un modello di sviluppo non più sostenibile dal punto di vista ambientale, e non analizzando a fondo le realtà esistenti sul territorio, la effettiva situazione del commercio locale e le domande e le necessità dei commercianti affinché la loro offerta commerciale possa essere concorrenziale rispetto alla media e grande distribuzione.
- Tra le proposte di tale piano c'è quella di consentire una nuova media struttura di vendita nel centro del paese in luogo del campo sportivo che dovrebbe per tanto essere alienato.
 - Gli esercizi commerciali esistenti non sono minimamente considerati come importanti presidi territoriali da tutelare e valorizzare;
 - Non vengono minimamente menzionati negozi storici riconosciuti da Regione Lombardia;
 - Non c'è una analisi completa della realtà locale, tanto è vero che ci risulta la presenza di negozi che hanno una clientela non solo locale ma addirittura di fuori provincia;
 - Non c'è alcuna analisi sull'utilizzo a Brembate di Sopra dell'e-commerce (tipo spesa on-line).
 - Non c'è una minima analisi della dotazione di parcheggi a servizio dei negozi di vicinato e tanto meno una proposta di gestire nel piano dei servizi i parcheggi esistenti al servizio dei commercianti per determinate fasce orarie con un progetto ad hoc;
 - Lo studio afferma che l'offerta commerciale di Brembate di Sopra è inferiore alla media provinciale e regionale, senza valutare che la media provinciale e regionale è di gran lunga sovradimensionata, rispetto alla media nazionale;
 - Lo standard di superfici commerciali assunto come riferimento è in chiaro contrasto con uno sviluppo sostenibile e resiliente, necessario per invertire il trend climatico degli ultimi decenni;
 - Non viene minimamente analizzata la reale offerta commerciale di cui i cittadini di Brembate di Sopra possono già ora usufruire nel raggio di 5 km (si veda all.2);
 - Non c'è una analisi di quanti brembatesi lavorano presso le MSV esistenti nei paesi limitrofi e quanti dei commercianti di Brembate di Sopra sono anche residenti.



Sezione di Bergamo

- Lo 80% della popolazione di Brembate di Sopra lavora fuori paese e pertanto può usufruire della estesa offerta commerciale che incontra lungo le principali direttrici stradali che portano a Brembate di Sopra; quindi è normale che la spesa principale sia fatta fuori paese.
- Non vengono proposte politiche da attuare per incentivare la spesa presso i negozi di vicinato, senza prevedere una nuova Media Struttura di Vendita (MSV)
- Non è vero che la presenza di una MSV in centro induca a fare la spesa a piedi, infatti la spesa grossa settimanale verrebbe fatta andando ancora in macchina e quindi intasando una zona già congestionata dal traffico;
- Nel centro del paese a neanche 100 metri dal campo sportivo esistono già due MSV (SIGMA ed EUROSPIN) e pertanto non si comprende la necessità di saturare il centro storico con una ulteriore MSV.
- Nel piano dei servizi l'amministrazione comunale può vincolare la destinazione d'uso delle attuali superfici commerciali MSV esistenti in modo tale da consolidare l'offerta commerciale esistente, senza operare occupazione di superficie libera.



Osservazioni alla relazione di valutazione degli effetti sulla viabilità indotti dai traffici generati da una nuova MSV a firma dell'ing. Percudani:

Considerazioni iniziali generali

1. Innanzitutto si segnala che la relazione non riporta e non allega tutti i dati del traffico (analisi traffico dei varchi, tab 3.4.3) che l'estensore cita di avere analizzato e pertanto non consente di conoscere completamente l'iter analitico seguito che ha portato alle conclusioni: pertanto si chiede la sospensione della presente procedura in attesa di poter analizzare la relazione completa, integrata con tutti i dati analizzati.
2. Il disciplinare di incarico (si veda all.3) sottoscritto, all'art.3 prevedeva la conclusione della prima fase, ovvero quadro conoscitivo dello stato di fatto, entro 20 giorni dall'assegnazione dell'incarico. La determina di incarico è datata 27/02/2023, la prima fase doveva essere messa a disposizione entro il 19/03/2023. Si chiede perché il monitoraggio del traffico mediante drone è stato fatto solo il 20/06/2023, giorno di un periodo poco rappresentativo per i flussi veicolari, perché a trasporto scolastico terminato e in periodo estivo. Pertanto fin da ora si contesta la rappresentatività ed attendibilità dei risultati a cui si è giunti nelle conclusioni. Si chiede pertanto la riedizione dello studio e l'annullamento in autotutela della procedura in essere con suo riavvio sulla scorta di dati reali e rappresentativi.

Osservazioni dell'elaborato

- 1) Lo studio sul traffico parte da dati che non rappresentano la reale consistenza del traffico di attraversamento del paese di Brembate di Sopra; infatti il periodo di massimo flusso veicolare va da fine settembre fino a maggio, periodo in cui oltre le scuole sono attive tutte le attività sportive presenti sul territorio e nei paesi limitrofi con cui la Polisportiva di Brembate di Sopra collabora per alcune discipline. Tutti i residenti di Brembate di Sopra, e quindi anche i funzionari e gli amministratori del Comune di Brembate di Sopra sanno che dalle ore 17 alle ore 19 per attraversare il paese da zona Piscine fino a alla rotatoria di Cesare Battisti con via Palestro, il tempo medio di percorrenza è di 20-30 minuti. Stessa cosa si può dire la mattina presto in direzione inversa ovvero da Nord verso Sud.
- 2) Si segnala altresì che anche nella fascia mattutina che va dalle 7 alle 9 di mattina il traffico di attraversamento è molto intenso, pertanto sarebbe stato utile eseguire un monitoraggio con rilevatori fissi lungo il tratto in esame per un periodo prolungato sia di fascia oraria che di giorni, come di solito vengono fatte le analisi del traffico a supporto dei P.G.T..
- 3) Nella relazione viene affermato che oltre al monitoraggio eseguito con drone nella fascia oraria dalle 17 alle 19 nel giorno di martedì 20 giugno sono stati analizzati i dati forniti dalle telecamere presenti ai varchi del paese nei seguenti giorni: martedì 16 maggio, mercoledì 17 maggio, giovedì 18 maggio, sabato 20 maggio e domenica 21 maggio. Nella relazione nella tabella 3.4.3 vengono riportati i dati di una giornata e mezzo del varco 11 (presumibilmente riferito al Ponte di Briolo, visto che abbiamo zero passaggi di camion e furgoni nelle 24 ore), purtroppo non vengono forniti gli altri



Sezione di Bergamo

dati.

Sarebbe stato interessante leggere cosa hanno rilevato i varchi nel giorno 21/05/2023 in cui c'era ordinanza di chiusura strade dalla 13.30 alle 17.00 per il passaggio del Giro d'Italia All.4).

- 4) L'utilizzo dei dati dei varchi, già sottostimato perché non del periodo di massimo flusso veicolare (settembre-maggio), non rileva il traffico interno dei residenti in quanto non è detto che passino dai varchi, che essendo posizionati lungo le direttrici di ingresso al paese registrano il traffico di attraversamento. Ad esempio il traffico pesante di attraversamento di via Locatelli generato dalle ditte presenti sul territorio (Rota Nodari, Zanardi, Roncelli ecc) non vengono registrati dai varchi in quanto le sedi operative si trovano all'interno del territorio e possono essere rilevati solo sul posto con un conta mezzi.
- 5) Nel modello di flussi non sono stati presi in considerazione i dati delle persone che gravitano ogni giorno intorno all'area e non sono state rilevate il 20 giugno 2023, in quanto sono attività che si svolgono nel periodo settembre-maggio:

Scuola Secondaria: solo PALLAVOLO; una decina di squadre; circa 120 atlete; allenamenti da lunedì a venerdì per circa 5/6 ore al giorno; partite in casa il sabato pomeriggio e/o domenica mattina.

Scuola Primaria: allenamenti di vari sport dal lunedì al venerdì, dalle ore 16 alle 21, di durata 1,5 / 2 ore, che si completano poi con altri allenamenti al centro sportivo. Sabato e domenica sono usate solo in casi sporadici. Basket: 4 allenamenti, con squadra di circa 20 atleti per allenamento. Sitting: 1 allenamento con circa 15 atleti. Karate: 6 allenamenti lun-merc scaglionati per tutti gli 80 iscritti. Ritmica: mart-gioven totale 11 ore in cui si alternano circa 150 bimbe; ci sono poi le 30 agoniste di alto livello, che si allenano al palazzetto ogni giorno, e le 50 dirottate a Bonate Sopra per esigenze di spazio.

ENGIM: dalle 9.00 alle 14.00 da Lun a Ven.

Presso sede centro e sede Oratorio: 300 alunni

Oratorio

Alla catechesi sono iscritti tra martedì e sabato quasi 400 bambini, domenica 100 tra adolescenti e giovani

Danza 25 bambini il lunedì

Servizi compiti circa 120 bambini

Cre 450 bambini e animatori a luglio tutti i giorni

50 persone di media a vedere l'atalanta

Circa 20 anziani tutti i giorni

Scuola:

Primaria: 34 insegnanti

Alunni anno 2022/23: 321

Secondaria: 27 professori

Alunni anno 2022/23: 262

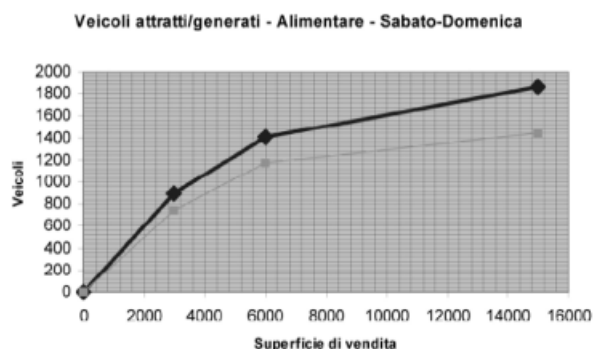
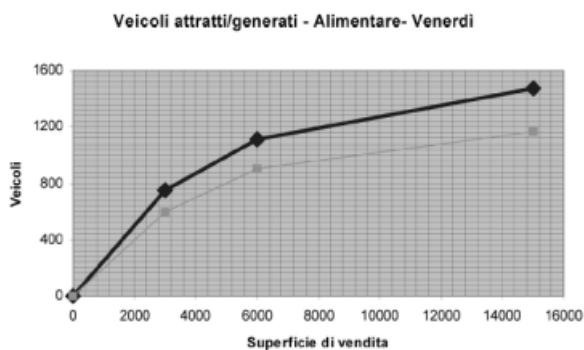
Staff Direzione 2 persone



Collaboratori scolastici 9 persone
Referente amministrativo 1

Ulteriore realtà che gravita nella zona
Fondazione Casa Serena – RSA
Dipendenti: 180

- 6) Nulla viene detto circa il traffico esistente attualmente nei parcheggi esistenti. Nel modello a flussi, se si confrontano i dati delle fig. 3.4.2-3.4.3, nel tratto di via Locatelli tra i due nodi abbiamo nella fascia oraria 17.30-18.30 un flusso generale di 1.284 veicoli contati il 20 giugno all'altezza dell'attraversamento pedonale davanti le scuole medie e di 1.086 veicoli all'altezza dell'attraversamento pedonale di via Caduti al Lavoro con una differenza di 198 veicoli, che evidentemente in quella fascia oraria hanno utilizzato i parcheggi esistenti, in un giorno relativamente tranquillo come martedì 20 giugno (scuole chiuse e attività sportive terminate).
- 7) Non è stata fatta alcuna valutazione del traffico nella mattinata di un giovedì in concomitanza del mercato settimanale che avviene in via Sorte e quindi grava sempre sul comparto in questione.
- 8) Non si condividono le conclusioni in merito alla stima dell'incremento di traffico a seguito della presenza della nuova media struttura; infatti si fa riferimento a criteri americani che hanno flussi veicolari, calibri stradali e quantità di offerte commerciali molto diversi da quelli italiani, e poi si utilizza la ripartizione tra i veicoli in ingresso ed uscita della DGR X/1193 del 20/12/2013, dove come si evince dalle tabelle sotto riportate, si deduce un traffico indotto pari a 375 veicoli il venerdì e di 450 veicoli nei giorni di sabato e domenica. Cautelativamente sarebbe più corretto assumere i dati di Regione Lombardia: infatti i dati commerciali delle MSV esistenti nei due comuni limitrofi riportano comunque un dato interessante che non compare in nessuna analisi fatta: una MSV di 1500 mq ubicata lungo l'asse N-S degli Almenni, ha un afflusso giornaliero tra i 1500 clienti (Conad di Almenno San Bartolomeo) e i 2000 clienti al giorno (Iperal di Presezzo), quindi l'incremento di sole 180 auto stimato nello studio è alquanto sottostimato.



Da DGR X/1193 del 20/12/2013



- 9) Le analisi dei flussi e dei tempi di attesa in corrispondenza della rotatoria di via Torre sono alquanto ottimistiche: infatti chi risiede a Brembate di Sopra sa che nelle ore di punta, quando c'è una colonna senza soluzione di continuità in direzione N-S, l'immissione da via Torre richiede attese di qualche minuto, non certo i 3 s indicati nello studio e comunque le immissioni avvengono sempre senza rispettare il diritto di precedenza, sperando nella bontà d'animo di chi è in colonna lungo via Locatelli. Pertanto assegnare la tipologia A alla rotatoria di via Locatelli con via Torre ci sembra alquanto poco cautelativa.
- 10) Si chiede al Professionista quali valutazioni fece nel 2017 quando nell'analisi del traffico per la riqualificazione del comparto di via Palestro, dichiarò che il traffico di via Locatelli era molto elevato e il traffico di attraversamento del paese era paragonabile al traffico della Briantea (si veda All.5)



Ing. Massimo Percudani

2.3 I Flussi di Traffico

Elaborando i dati raccolti dalle telecamere collocate sul territorio comunale di Brembate di Sopra, è stato possibile ricostruire il flussogramma attuale dei traffici per l'ora di punta di un giorno ferialo tipo (Figura 2.3.1).

Dall'elaborato grafico si ricavano i seguenti principali elementi conoscitivi:

- i) Via Battisti oggi presenta un traffico (1.145-1.730 veicoli) che nel tratto a Nord di Via Palestro non è di molto inferiore al traffico di una strada come la Briantea (circa 2.100 veicoli);
- ii) anche Via Locatelli presenta un traffico decisamente elevato (1.170 veicoli);
- iii) Via Palestro oggi presenta un traffico di circa 580 veicoli.

Estratto da relazione per Interventi di riqualificazione del comparto Est di Via Palestro – anno 2017



Osservazioni al Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS a firma Dott. Ghirelli:

Dalle premesse fino alle considerazioni preliminari sul sistema del commercio esistente si rimanda a quanto già segnalato nei punti precedenti.

Il Campo di Calcio di Via Torre

Il Campo di Calcio di Via Torre, esiste dal 1928, dato fornito da un residente che risiede di fronte al campo sportivo e intervistato in merito; la Polisportiva Brembate di Sopra sez. Calcio è stata fondata nel 1947, e come si nota dalla sequenza delle ortofoto il campo di calcio è baricentrico rispetto a tutte le strutture pubbliche realizzate nei decenni successivi, e sostanzialmente rappresenta l'unico centro di aggregazione giovanile fino alla edificazione dell'oratorio. Pertanto come sottolineato anche durante il consiglio comunale aperto del 04/07/2023 è il campo di calcio per antonomasia per i brembatesi e pertanto ha un elevato valore simbolico nel contesto paesaggistico del paese. La sua ubicazione centrale rispetto al tessuto comunale dovrebbe fare riflettere attentamente sulle altissime potenzialità di queste aree per il possibile sviluppo urbanistico sociale del paese che sono molto maggiori del semplice valore di merce di scambio oggetto della presente procedura.

In tutta la documentazione progettuale analizzata non viene minimamente analizzata questa potenzialità e pertanto l'Urbanista viene meno al suo mandato di indicare quale sia la miglior evoluzione urbanistica per il paese, non solo dal punto di vista volumetrico ma soprattutto per lo sviluppo sociale che ne consegue dalle diverse scelte.

La soluzione desiderata dall'amministrazione è la miglior soluzione di sviluppo urbanistico-sociale del paese? O è solo una soluzione dettata da una necessità di far cassa e quindi di cortissimo respiro che porterà al collasso del tessuto sociale?

A tal proposito si segnala la pubblicazione *"Avviso "Sport e Periferie 2023" per promuovere lo sviluppo di infrastrutture sportive e favorire l'inclusione sociale, il benessere e la coesione delle comunità locali. Dal 1° settembre sarà possibile caricare le proposte progettuali in Piattaforma.*

Stanziati 75 milioni di euro destinati a progetti dei Comuni con meno di 100.000 abitanti.

<https://www.sport.governo.it/it/bandi-e-avvisi/sport-e-periferie/2023/pubblicato-il-nuovo-avviso-sport-e-periferie-anno-2023/>

Su tale piattaforma il Comune potrebbe inviare il progetto esecutivo per il rifacimento del suddetto campo, redatto ai fini della partecipazione al Bando Sport e periferie 2020, che ha già ottenuto nell'agosto 2020 parere preventivo positivo da FIGC-LND.



La Variante puntuale del PGT

Nel presente paragrafo viene affermato che

La Variante prevede il cambio di destinazione d'uso nel Piano dei Servizi. Con l'approvazione della variante l'area passa da "Attrezzature pubbliche esistenti a servizio della residenza" a "Ambito commerciale". L'attuazione dell'ambito commerciale avverrebbe mediante un Permesso di Costruire Convenzionato, che permetta la realizzazione di una Media Struttura di Vendita (MDV) e un'area di parcheggio a uso pubblico, di percorsi ciclopedonali e di collegamenti con il centro storico e con Piazza Trento e Trieste.

L'unica certezza di questa variante è la perdita di un'area di proprietà comunale in posizione molto strategica a favore di un privato con un vantaggio per collettività irrisoria in quanto c'è già un parcheggio pubblico di 96 posti auto a fronte di quello previsto di 110 posti e che potrebbe essere implementato solo con una riorganizzazione degli stalli. C'è già un passaggio ciclo pedonale di collegamento con la piazza Trieste e il centro storico e quindi il nuovo tracciato non fornisce niente di nuovo, la dotazione di verde pubblico in realtà è un verde residuale marginale di aiuole e la nuova configurazione finale come da proposta progettuale proiettata dalla amministrazione comunale nel corso dell'assemblea pubblica del 01/04/2023, evidenzia bene che verranno tagliate una decina di piante, con esemplari anche di circa 50 anni presenti sull'area, esemplari in buone condizioni con chiome notevoli che offrono una ottima ombreggiatura nel parcheggio esistente, l'area dei Gazebo, ovvero l'area di attesa per ingresso a scuola utilizzata dai bambini e dai genitori verrà eliminata in quanto interessata dalla realizzazione del nuovo percorso di ingresso alle scuole dal parcheggio pubblico.

La riqualificazione del sottopassaggio, anche se da considerarsi positiva, è già dimostrazione del fatto che la via Locatelli ha un flusso veicolare da strada statale: infatti in tutti i paesi limitrofi i sottopassi esistono solo in corrispondenza di strade statali o provinciali trafficate non di certo in corrispondenza di una strada comunale. I comuni limitrofi adottano politiche di riduzione del traffico veicolare o addirittura interdizione dello stesso negli orari di ingresso e uscita dalle scuole lungo le strade comunali.

Di seguito si riporta tavola di progetto proiettata dall'Amministrazione comunale durante l'assemblea pubblica del 01/04/2023, stato di fatto con perimetro delle aree interessate e stato di fatto con evidenziati i percorsi pedonali già esistenti.



Sezione di Bergamo

ESTRATTO DA RELAZIONE URBANISTICA CON INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DELL'INTERVENTO

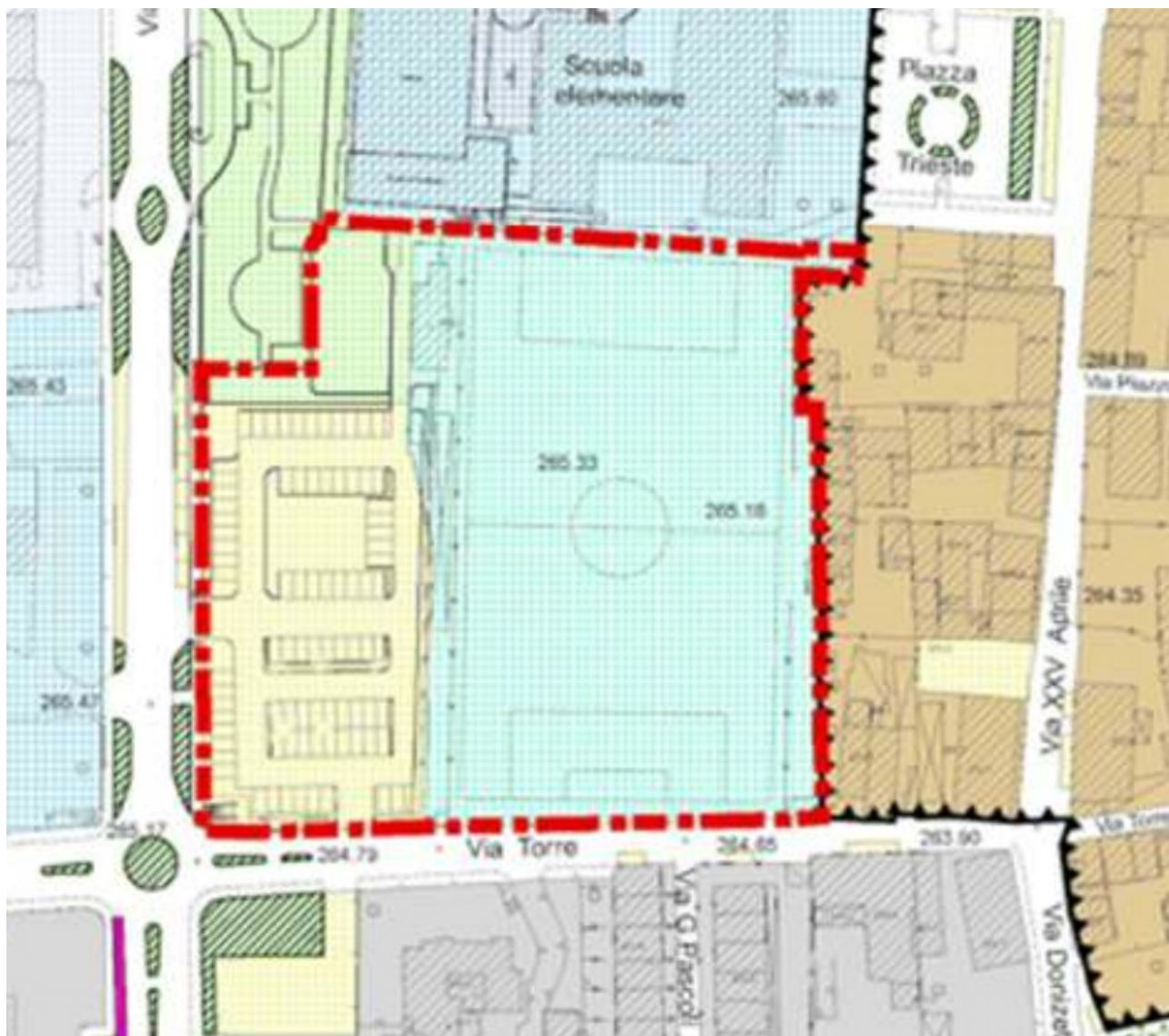
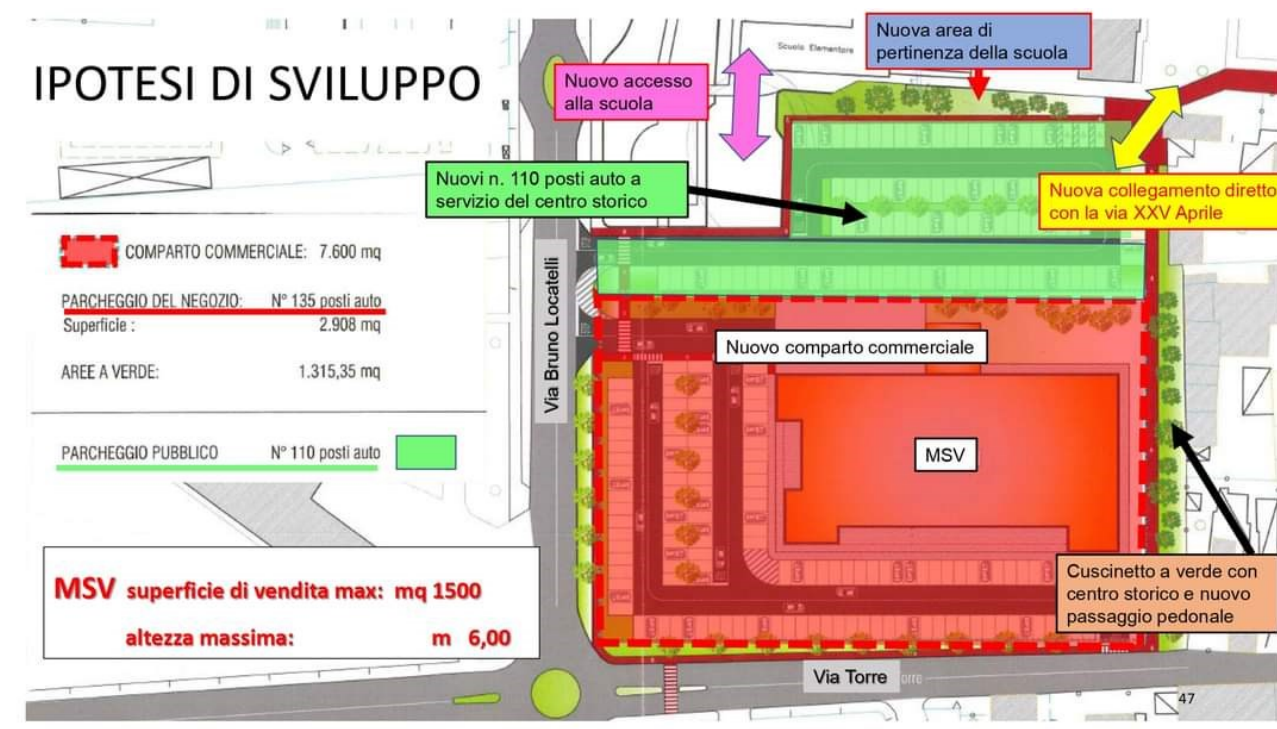


TAVOLA DI PROGETTO PROIETTATA DURANTE ASSEMBLEA PUBBLICA DEL 01/04/2023

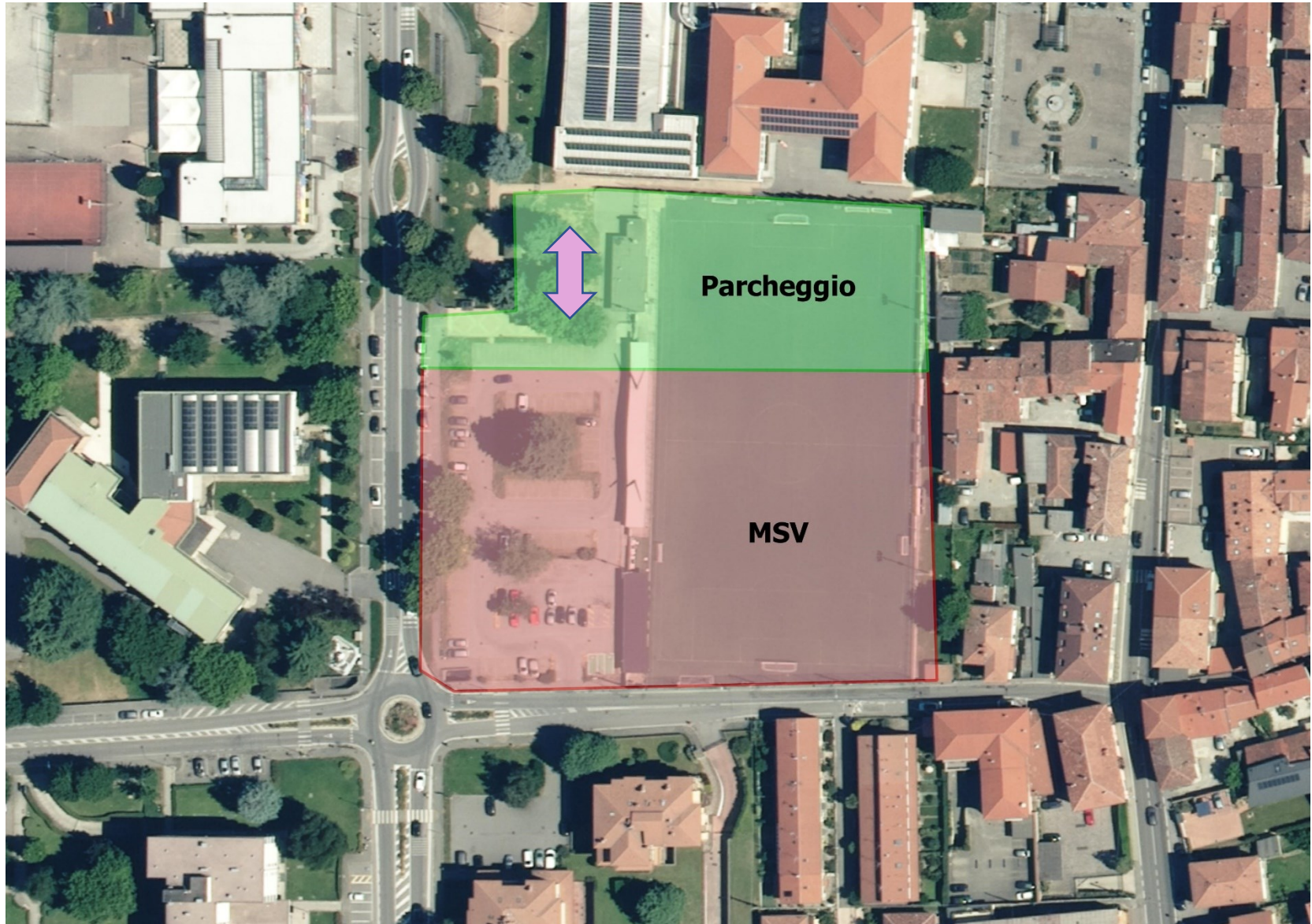


Misure fatte scalando e georeferenziando la tavola:

Nuovo accesso alla scuola = 415 mq

Nuova area di pertinenza della scuola = 360 mq

STATO DI FATTO CON EVIDENZIATE LE AREE INTERESSATE come da perimetrazione Rapporto VAS pag 27





Sezione di Bergamo

STATO DI FATTO CON EVIDENZIATI I PASSAGGI PEDONALI / CICLABILI





Per quanto riguarda le opere di mitigazione descritte a pag. 12

L'implementazione di servizi da destinarsi a:

▣ nuovo parcheggio pubblico a favore del centro storico per una dotazione di 110 posti circa in aggiunta alla dotazione di servizi; ESISTE GIA' UN PARCHEGGIO DI 96 POSTI CIRCA

- vialetti di collegamento ciclo pedonale tra il centro storico e il nuovo comparto commerciale (nuovo collegamento con la via XXV Aprile a nord del comparto su area scolastica e passaggio pedonale a est tra il comparto e il centro storico) ESISTONO GIA' PERCORSI PEDONALI E CICLABILI UTILIZZATI PER IL COLLEGAMENTO EST- OVEST E DI COLLEGAMENTO DEL PARCHEGGIO ESISTENTE CON PIAZZA TRIESTE.*
- ampliamento dell'area pertinenziale della scuola, E' UN AMPLIAMENTO MISERO TENENDO CONTO CHE OGGI HANNO A DISPOSIZIONE L'INTERA AREA DEL CAMPO SPORTIVO PER LE ATTIVITA' DI RICREAZIONE, CHE VIENE USATA COME AREA DI RACCOLTA NEI CASI DI EMERGENZA.*
- realizzazione di verde di mitigazione in particolare verso il centro storico lungo il lato est, SONO FASCE MARGINALI DI MINIMO VALORE PAESISTICO-NATURALISTICO*
- interventi di adeguamento della viabilità posta in prossimità del nuovo comparto commerciale; ATTO DOVUTO. NON SI COMPRENDE QUALE POSSA ESSERE IL VALORE AGGIUNTO PER LA CITTADINANZA, VISTO L'INCREMENTO DI TRAFFICO E INQUINAMENTO CHE SUBIRA'.*
- riqualificazione del sottopasso pedonale di Via A. Locatelli per renderlo funzionale ai portatori di handicap;*
- UNICO DATO POSITIVO, MA SAREBBE ASUPICABILE LA CHIUSURA DI VIA LOCATELLI NELLE FASCE ORARIE DI INGRESSO E USCITA DEGLI STUDENTI, COME AVVIENE A PRESEZZO-ALME' ED ALTRI PAESI LUNGIMIRANTI*
- realizzazione di verde di mitigazione verso il centro storico; UN SEMPLICE VIALETTA CON QUALCHE PIANTA CHIUSO A NORD DALLE ABITAZIONE E A SUD DAL RETRO DEL SUPERMERCATO (avete mai visto il retro di un supermercato?), RISCHIA DI DIVENTARE UN PERCORSO NON SFRUTTATO E POTENZIALE RICETTACOLO DI SPORCIZIA E MALAFFARE.*



Osservazioni della cittadinanza

Nel presente capitolo il professionista sembra più interessato a sminuire l'entità delle osservazioni e proposte trasmesse all'avvio del procedimento piuttosto che cogliere l'opportunità di approfondire la conoscenza del problema che l'intervento sta suscitando nella cittadinanza di Brembate di Sopra. Non si è neanche posto il dubbio che il firmatario da Düsseldorf sia un cittadino che per motivi di studio o lavoro si trovi momentaneamente fuori paese.

Inoltre evidenzia la sua faziosità facendo anche delle valutazioni pretestuose quando dice *55 firme sono da proposte della cittadinanza nel periodo di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento; diverse proposte sono state presentate in forma multipla e sottoscritte da cittadini appartenenti al medesimo nucleo familiare. Se nelle elezioni amministrative una persona vale un voto, non capiamo perché osservazioni sottoscritte da più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare debbano avere un peso minore.*

Ci sono state osservazioni che hanno anche avanzato proposte alternative o , come quelle trasmesse dagli scriventi, hanno sottolineato la centralità dell'area per uno sviluppo urbanistico e sociale diverso da quello proposto dalla variante.

Il professionista conclude il paragrafo affermando:

Da questa analisi si può oggettivamente ridimensionare l'entità del dissenso espresso, o per lo meno si può affermare che la gran parte di questo deriva da categorie di persone che si esprimono in base ad un principio assoluto (campo sportivo vs. supermercato), senza ulteriore approfondimento.

Ancora una valutazione tecnica unidirezionale. Da queste conclusioni si può oggettivamente affermare che il gruppo di professionisti non ha intenzione di valutare soluzioni alternative dello sviluppo urbanistico di un'area così centrale.



Valutazione della sensibilità ambientale e paesaggistica

Per stimare gli impatti della variante di piano rispetto alle componenti ambientali è stata applicata una matrice di analisi che si allega di seguito:

| Azioni di piano Componenti ambientali | | Realizzazione della nuova struttura di vendita | Realizzazione della nuova area parcheggio |
|--|------------------------------|---|--|
| 1 | Suolo | ■ | ■ |
| 2 | Acque superficiali | ■ | ■ |
| 3 | Fauna | ■ | ■ |
| 4 | Flora e vegetazione | ■ | ■ |
| 5 | Biodiversità | ■ | ■ |
| 6 | Ecosistemi e reti ecologiche | ■ | ■ |
| 7 | Patrimonio paesaggistico | ■ | ■ |
| 8 | Atmosfera | ■ | ■ |
| 9 | Rumore | ■ | ■ |
| 10 | Traffico veicolare | ■ | ■ |

Legenda: effetti positivi ■, effetti presumibilmente positivi ■, effetti negativi ■, effetti presumibilmente negativi ■, assenza di effetti ■

Matrice suolo

Nella Delibera n° 30 del 13/03/2023 a pag.7 e 8 viene ritenuto a rilevato:

RITENUTO opportuno valutare di valorizzare - ai sensi dell'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25/06/2008 - l'ambito immobiliare individuato nel Piano dei Servizi al n. 605 "Campo sportivo di via Torre" e relativo parcheggio di pertinenza individuato al n. 225, al fine di realizzare una media struttura di vendita immobiliare;

RILEVATO che quanto appena sopra tra l'altro consentirà al Comune di Brembate di Sopra di generare le necessarie risorse per procedere con l'ampliamento dell'offerta sportiva del Centro Sportivo Comunale di via B. Locatelli n. 36 attraverso la realizzazione di un campo in erba sintetica in sostituzione dell'attuale campo a 11 in erba naturale e la creazione di un ulteriore nuovo campo in erba sintetica da destinarsi ad allenamenti ed attività di base avente dimensioni di mt 60,00 x 40,00;

Tale concetto è ripreso e confermato nella relazione dell'Urbanista Ing. Piazzini Albani dove a pag.30 conferma che



Sezione di Bergamo

L'alienazione di tale compendio consentirà al Comune di Brembate di Sopra di generare le necessarie risorse per procedere con l'ampliamento dell'offerta sportiva del Centro Sportivo Comunale di via B. Locatelli, attraverso la realizzazione di un campo in erba sintetica in sostituzione dell'attuale campo a 11 in erba naturale e la creazione di un ulteriore nuovo campo in erba sintetica da destinarsi ad allenamenti ed attività di base avente dimensioni di mt 60,00 x 40,00;

Pertanto se le due operazioni sono così strettamente collegate c'è del consumo di suolo, quindi dichiarare che non ci sia consumo di suolo non è veritiera perché non tiene conto del consumo di suolo collegato all'artificializzazione dell'attuale campo sportivo di via Locatelli non prevedendo alcuna compensazione a fronte del nuovo consumo di suolo.

Acque superficiali e idrografia sotterranea

Nel rapporto si afferma che la variante avrà un effetto positivo sul ciclo delle acque superficiali e profonde in quanto si dovrà applicare la recente normativa sull'invarianza idraulica. Si ricorda che il Regolamento Regionale prevede la possibilità di dispersione delle acque meteoriche nel sottosuolo solo laddove sia geologicamente fattibile e non nelle vicinanze di strutture interrante.

A tal proposito si riporta la caratterizzazione geologica dei terreni fatta per l'adeguamento sismico della scuola primaria, da cui si evince l'impossibilità di eseguire una dispersione delle acque meteoriche (si veda all.6)

La stratigrafia del sondaggio è riportata in allegato 4, e in linea generale ha confermato l'assetto geologico già dedotto dall'indagine bibliografica preliminare, e può essere così riassunta:

- da 0.0 a - 0.4 m da p.c.: terreno vegetale;
- da - 0.4 a - 1.5 m da p.c.: argilla e limo, debolmente sabbiosi, di colore marrone;
- da - 1.5 a - 4.5 m da p.c.: ghiaia e ciottoli in abbondante matrice limosa e argillosa, a supporto prevalentemente clastico. I clasti appaiono poco alterati;
- da - 4.5 a - 8.1 m da p.c.: ghiaia e ciottoli in subordinata matrice limosa e sabbiosa, debolmente argillosa, a supporto clastico, di colore nocciola;
- da - 8.1 a - 14.0 m da p.c.: ghiaia e sabbia con ciottoli, in scarsa matrice limosa, di colore grigio;
- da - 14.0 a - 15.0 m da p.c.: ghiaia e ciottoli in abbondante matrice limosa e argillosa di colore nocciola, a supporto di matrice.

Durante l'esecuzione del sondaggio si è provveduto a caratterizzare il terreno da punto di vista idrogeologico, mediante l'esecuzione di prove di permeabilità tipo "Lefranc". In particolare, prima dell'esecuzione delle prove, è stata eseguita una verifica preliminare mediante l'immissione di acqua nel foro di sondaggio, al fine di verificare che in effetti il terreno consentisse una qualche dispersione dell'acqua



Sezione di Bergamo



immessa. Ciò ha consentito di verificare come il terreno, fino alla profondità di 4.5 m da p.c., si possa considerare pressochè impermeabile.

Il terreno compreso fra le quote di - 4.5 e - 14.0 da p.c. risulta invece drenante e, all'interno di esso, è stata realizzata una prova di infiltrazione in foro tipo Lefranc. L'ultimo metro della carota di sondaggio, fra le quote di - 14.0 e - 15.0 m da p.c. è risultato nuovamente impermeabile e il tentativo di esecuzione della prova di permeabilità ha consentito di stabilire come tale terreno si possa considerare pressochè impermeabile.

Di seguito si descrivono le modalità operative ed il risultato ottenuto dalla prova di permeabilità condotta.

Inoltre si segnala la presenza del garage sotterraneo di piazza Trieste, elemento critico da valutare attentamente. Pertanto alla luce delle considerazioni sopra riportate il nuovo comparto dovrà probabilmente dotarsi di vasche di laminazione di circa 800 mc di volume e pertanto non è certo il miglioramento delle due componenti ambientali rispetto alla situazione attuale.

Si segnala che stesse problematiche esistono nella zona del campo sportivo di via Locatelli, dove nei comparti industriali limitrofi sono stati fatti dei sistemi di infiltrazione profondi, come da prescrizioni di Hidrogest, l'allora gestore del ciclo integrato delle acque. A tal proposito si segnala che i sistemi profondi non consentono di innescare quei processi di depurazione aerobica che possono avvenire solo nei primi strati del sottosuolo. Mentre l'infiltrazione profonda e veloce attraverso gli strati fratturati del ceppo del Brembo non consentono gli ulteriori processi di filtrazione delle acque portando inquinanti e, nel caso dei campi in erba sintetica, la microplastica in falda.

Quindi per la maggior parte del territorio di Brembate di Sopra per la tutela dell'ambiente e delle risorse idriche profonde sarebbe auspicabile che venissero prescritte solo vasche di laminazione.

Flora, fauna ed ecosistemi

L'area in questione è vero che è urbanizzata, ma è caratterizzata dalla presenza di una decina di piante di pregevole sviluppo, alcune delle quali hanno circa 50 anni.

L'intervento proposto non si può configurare come un intervento di rigenerazione urbana, anche perché la dotazione del verde è minimale e relegata ai margini dell'area come semplice orpello e non è un elemento importante di rigenerazione e riqualificazione dell'urbanizzato come anche auspicato nei pareri di ATS e ARPA che invitano a rinforzare la dotazione di verde nel centro storico, si veda pareri allegati al documento di scoping del 19/01/2023;



Biodiversità

Nonostante la tabella sopra riportata che segnala assenza di effetti, pur di giustificare la proposta di variante a pag. 47 della relazione si arriva addirittura ad affermare che la variante ha un impatto positivo probabile sulla biodiversità. Ciò non tiene conto dell'abbattimento di alberature già ampiamente sviluppate a fronte della sostituzione con piante di limitato sviluppo e aiuole marginali.

Paesaggio

Viene affermato che:

La variante ha un impatto negativo probabile sul paesaggio perché determina la perdita di un'area sportiva che sebbene priva di valore paesistico, ha un valore simbolico per la popolazione locale in considerazione della sua presenza decennale e della sua localizzazione centrale e adiacente alle scuole.

Innanzitutto il campo sportivo esiste dal 1928 e non solo da alcuni decenni, come evidenziato dalla ricostruzione storica per decenni ha rappresentato l'unico centro di aggregazione giovanile presente in paese. Con questa variante viene persa un'area libera da edificazione ad alta potenzialità urbanistica idonea per creare un vero centro di aggregazione del paese costruito intorno agli edifici pubblici di maggior importanza per la vita sociale del paese.

Dal punto di vista paesaggistico l'area costituisce un patrimonio collettivo, uno spazio aperto rispetto al contesto costruito che la circonda e in determinate ore del giorno si arricchisce della presenza dell'elemento umano rappresentato dai ragazzi che giocano a calcio. Con la realizzazione del supermercato la connotazione paesaggistica sarà fortemente caratterizzata dal banale traffico automobilistico con i conseguenti impatti da rumore e da inquinamento dell'aria.

Traffico

Per quanto riguarda le analisi del traffico si rimanda alle osservazioni riportate nello specifico paragrafo.

In merito alle valutazioni su mobilità dolce e percorsi pedonali, si segnala che il giovedì mattina le persone che vanno al mercato settimanale a piedi sono veramente una minoranza e non crediamo che una MSV in centro possa migliorare la situazione. I previsti nuovi percorsi di mobilità ciclopedonale non avendo una continuità con nessuna pista ciclabile vera e propria saranno delle cattedrali nel deserto. I ciclisti oggi rischiano la vita nell'affrontare la rotatoria di via Locatelli con via Torre in quanto troppo piccola e interessata da un traffico elevato e inoltre la geometria ridotta della stessa facilita l'immissione e l'attraversamento ad elevate velocità.

Il campo sportivo si trova lungo le due principali direttrici del paese NS ed EW che sarebbe opportuno mantenere a disposizione della collettività per collegare con tracciati



ciclopeditoni protetti le scuole e l'oratorio con gli altri edifici e luoghi importanti del paese: biblioteca, centro sportivo e cimitero;

L'operazione non consentirà di deviare il traffico indebito di attraversamento del paese che si dirige verso la Valle Imagna, anzi sarà un ulteriore elemento di attrazione dello stesso, peggiorando la qualità della vita dei residenti di Brembate di Sopra che si affacciano su via Locatelli e delle vie limitrofe, che hanno già chiesto interventi per ridurre il traffico di attraversamento, a seguito della presente variante forse sarà veramente necessario un nuovo ponte sul Fiume Brembo che si attesti su via Vivaldi.

Un traffico veicolare locale non diminuisce le immissioni di smog, come dichiarato dal professionista: infatti tutti gli studi sulle emissioni dei motori endotermici hanno dimostrato che le emissioni inquinanti sono massime con motori freddi (ovvero che hanno percorso pochi chilometri) e con temperature ambientali basse sono massime quelle cancerogene. Pertanto la presente soluzione progettuale in realtà peggiorerà notevolmente la qualità dell'aria.

Rumore

Viene affermato che:

La variante in oggetto ha un impatto negativo probabile.....l'ambito commerciale in sé non è fonte di inquinamento acustico. Riteniamo che le abitazioni che si affacciano vicino al retro del supermercato avranno un aumento dell'inquinamento acustico dovuto agli impianti tecnologici dello stesso (celle frigorifere, condizionatori e impianto di areazione ecc)



Conclusioni

Il rapporto preliminare per la verifica di VAS, alla luce delle varie valutazioni, giunge alla conclusione che il bilancio di sostenibilità ambientale della Variante è positivo e per tale motivo non sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Chiaramente tale conclusione deriva da una analisi dei dati di partenza che non rappresenta in modo sufficientemente documentato lo stato di fatto, come ampiamente dimostrato nei paragrafi precedenti.

Si segnala inoltre che il PGT vigente, redatto dagli stessi professionisti dell'attuale variante, prevede già una superficie destinata a spazio commerciale lungo via Locatelli all'altezza delle piscine, ambito ATc1 (All.7). Tale ambito è già previsto e soddisfa tutte le specifiche per realizzare la medesima MSV proposta dalla variante.

Non ci spieghiamo come mai il dott Ghirelli non abbia citato tale previsione e nel suo rapporto ambientale non contempli le soluzioni alternative alla realizzazione della variante proposta, e nelle sue valutazioni di bilancio di sostenibilità non venga fatta alcuna valutazione sul peso cumulativo di due aree destinate a MSV a breve distanza tra loro e con le esistenti MSV, sempre ubicate lungo via Locatelli. Stessa cosa si può dire nella valutazione del traffico. Infatti la proposta di variante è a tutt'oggi una proposta mentre la previsione dell'ambito ATc1 è a tutt'oggi vigente e pertanto nulla esclude che nel giro di pochi mesi si attivino due richieste di MSV sul territorio comunale, con conseguenze nefaste per la qualità della vita dei residenti.

Inoltre nel rapporto preliminare non viene minimamente fatta alcuna valutazione sotto il profilo climatico della variante proposta che è, come già detto prima, collegata con l'operazione dei due nuovi campi sintetici (da 11 e 7 giocatori). Tale valutazione rientra nelle recenti linee guida UE sull'analisi dell'impatto climatico nella VAS (si veda all. 8)

Alla luce di quanto esposto

SI CHIEDE

- In Primis, la revoca del procedimento di dismissione del campo sportivo e relativa valorizzazione mediante la realizzazione di una Media Struttura di Vendita (MSV);
- Gli studi tecnici devono essere integrati con i dati mancanti, e in particolar rispetto a quanto previsto dall'art. 3 della DGR 8/6024 del 5/12/2007 laddove le verifiche di compatibilità ambientali non sono dimostrate in modo scientifico, ma solo a parole senza il supporto di dati e modelli matematici che dimostrino che la proposta di variante non incide sulle matrici ambientali. A tal proposito si segnala che nell'Isola Bergamasca è stato avviato l'Osservatorio Ambientale (con soldi pubblici) finalizzato a supportare dal punto di vista scientifico le scelte pianificatorie dei comuni, secondo modelli di calcolo moderni e non secondo valutazioni soggettive come quelle contenute nel rapporto preliminare.
- Le problematiche delle emissioni luminose, vista la vicinanza dell'Osservatorio Astronomico (Torre del Sole), non possono essere risolte scaricando la responsabilità ai gestori dell'Osservatorio che dovranno comunicare al gestore della MSV le iniziative dell'Osservatorio.
- L'iter procedurale dovrà essere sottoposto a VAS, in quanto le presenti osservazioni hanno evidenziato che la documentazione tecnica a supporto della verifica ad



assoggettabilità a VAS, è carente in più parti fondamentali e pertanto le conclusioni a cui è giunto il rapporto preliminare sono infondate.

- Che nel Piano dei Servizi vengano vincolate le destinazioni d'uso commerciale delle superficie attualmente occupate dalle due strutture esistenti MSV.
- Che l'amministrazione tuteli e valorizzi i negozi di vicinato come previsto dai criteri contenuti nella Delibera di giunta del 22/07/2022 senza realizzare una nuova MSV sul territorio comunale, limitando il consumo di suolo.

Per tutte le motivazioni di cui sopra continuiamo a ritenere che la proposta di variante non sia per nulla la soluzione progettuale migliore e vantaggiosa per la comunità di Brembate di Sopra per quanto riguarda l'aspetto urbanistico-ambientale paesaggistico e del tessuto sociale.

Certi della vostra attenzione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Firmato:

Presidente WWF Bergamo-Brescia Onlus Marcello Fattori

Legambiente Bergamo Elena Ferrario

Italia Nostra Bergamo Paola Morganti

Allegati